

arcVision Prize **Women and Architecture** by Italcementi Group

Premessa

Italcementi Group pone da sempre grande attenzione all'Architettura, come strumento di trasformazione sostenibile del territorio, e all'Innovazione, come luogo del dialogo tra tutti gli attori della building community.

Con il suo know-how e i suoi materiali, il Gruppo è da sempre al fianco degli architetti nella elaborazione di progetti innovativi e ad alto contenuto tecnologico. Dalle sperimentazioni sui materiali con Gio Ponti e Pier Luigi Nervi per il grattacielo Pirelli e l'Aula delle Udienze Pontificie alla collaborazione con Richard Meier per il Centro Ricerche i.lab Italcementi a Bergamo, dal Museo Guggenheim di Bilbao con Frank O. Gehry alla Bibliothèque Nationale de France con Dominique Perrault, fino al Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo (MAXXI) di Roma con Zaha Hadid. Un dialogo che parte da lontano, dai primi esperimenti per la realizzazione del cemento nel 1864 in un piccolo forno vicino a Bergamo, sfruttando i calcari marnosi delle colline vicine, per arrivare all'attuale presenza in 22 paesi e 4 continenti: una storia di innovazione che dura da 150 anni.

Gli studi e le sperimentazioni di Italcementi, in laboratorio e sul campo, hanno permesso di affrontare le complesse tematiche progettuali proposte dai grandi architetti contemporanei: sviluppo di prodotti sofisticati e soluzioni strutturali e tecnologiche avanzate, ottimizzazione delle tecniche costruttive e metodologie e materiali *green* per edifici sostenibili. Un impegno per il costruire intelligente, fondato su un giusto equilibrio tra scienza ed estetica, indagine statica e ispirazione creativa, dove l'architettura è sintesi di progetto e calcolo e trova nelle proprie caratteristiche strutturali il proprio valore formale.

Perché Italcementi Group promuove un premio per l'architettura al femminile? L'architettura contemporanea sta esprimendo sempre più figure femminili di primo piano, autrici di composizioni particolarmente accorte ai bisogni dei cittadini, alle relazioni umane, alla creazione di un ambiente a misura di chi lo vive. Italcementi Group vuole assecondare questa tendenza e farla diventare una realtà essenziale nel mondo della progettazione. Negli ultimi anni si è andata rafforzando la sensibilità del Gruppo per la valorizzazione della figura femminile nella realtà aziendale e sociale, che si coniuga con l'impegno e l'attenzione da sempre dedicati al mondo del costruire e in particolare alle architetture sostenibili.

Italcementi Group intende farsi interprete e promotore attivo di una "affirmative action" con la creazione di iniziative mirate a far risaltare la figura di progettiste che apportino al contesto economico, sociale e culturale dell'architettura autentiche novità di interpretazione progettuale, teorica e pratica.

In questo ambito nasce **arcVision Prize – Women and Architecture**, premio internazionale dedicato a donne architetto che abbiano meglio interpretato il ruolo del progettista con opere significative nel campo delle costruzioni civili, residenziali, di servizio, per il sociale, la cultura e l'educazione.

Il Premio si inserisce nel più ampio programma culturale di Italcementi Group **arcVision**. Con **arcVision** si intende proporre un metodo multi-disciplinare, che racconti l'architettura nella sua essenza di progetto ma anche nei materiali, nelle soluzioni ingegneristiche, come fattore economico, come atto creativo e oggetto realizzato, come committenza e come utilizzatore finale, come crescita sociale e riflessione culturale, come processo di formazione urbana e intervento territoriale/ambientale.

Su questa linea, da oltre un decennio **arcVision** promuove una ricca rassegna di iniziative, focalizzate sui temi dell'architettura e dell'economia, che vanno dalla realizzazione di mostre, convegni, incontri e laboratori, fino alla produzione editoriale dell'omonimo magazine, di libri e di un sito web dedicato.

Il Progetto

arcVision Prize

Obiettivo di arcVision Prize è la valorizzazione del ruolo delle donne nell'attuale scenario dell'architettura mondiale, con particolare attenzione per quelle qualità che una progettista moderna deve avere per affrontare la propria professione con originalità, alla ricerca di soluzioni avanzate e non convenzionali, e con una sensibilità più forte e più matura per il contesto umano e sociale.

Con **arcVision Prize** viene premiata ogni anno una donna architetto distintasi per una proposta professionale complessiva capace di coniugare e armonizzare, da un punto di vista funzionale/stilistico, innovazione tecnologica, sostenibilità e cultura progettuale. Il Premio tende in particolare a privilegiare quelle progettiste che lavorano in condizioni particolarmente delicate, per quanto riguarda sia le tipologie sia i luoghi e gli ambiti di intervento.

La selezione delle *Nominees* viene effettuata in un gruppo di professioniste segnalate da esperti *Advisors*. Le segnalazioni degli *Advisors* vengono poi valutate da una Commissione tecnico-culturale - composta dal Direttore Scientifico del Premio, rappresentanti di Italcementi Group e da due esperti esterni - per definire una shortlist di nominations e sottoporla al giudizio della Giuria internazionale, che si riunirà a Bergamo dal 5 al 6 marzo 2015.

I risultati del Premio saranno resi ufficiali nel corso della conferenza stampa della Giuria la sera del 6 marzo 2015 presso **i.lab**, il Centro Ricerca e Innovazione di Italcementi Group a Bergamo, per festeggiare insieme la Giornata Internazionale della Donna.

Profilo delle progettiste

La progettista segnalata per concorrere al Premio, deve:

- aver progettato almeno un'opera (costruita o in fase di progettazione esecutiva) in cui emergano soluzioni e valori sostanzialmente innovativi sotto il profilo funzionale e tecnologico, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità;
- avere, possibilmente, realizzato esperienze di ricerca – sul campo o in ambito didattico/accademico – sullo sviluppo di soluzioni innovative nei sistemi di costruzione;
- essere firmataria/co-firmataria (con eventuali altri progettisti/e) dei progetti presentati. In questo senso, arcVision Prize intende far emergere tutte le personalità di architetto donna attualmente attive nella professione, autonome o in collaborazione con studi o altri partner, sempre che sia possibile individuare chiaramente il loro apporto al progetto e all'attività dello studio più in generale;
- avere possibilmente affiancato all'attività professionale quella in campo educativo, divulgativo e/o di comunicazione, e più in generale essere partecipe dell'impegno sociale richiesto al ruolo del progettista;
- non essere stata candidata al premio nell'edizione dell'anno precedente.

Criteri per la selezione delle nominations e dei progetti

L'arcVision Prize – in sintonia con le strategie imprenditoriali di Italcementi – punta a sostenere l'innovazione e la sostenibilità dei progetti e delle realizzazioni presentate, secondo alcuni standard qui brevemente accennati.

Innovazione e avanzamento tecnologico

Nuove concezioni progettuali, approcci diversi alle tecniche e ai processi costruttivi, attenzione alla vita futura dell'edificio: possibilità di adeguamento tecnologico nel tempo. Sviluppo di un modello progettuale riproponibile e condivisibile in altre esperienze. Utilizzo di tecnologie finalizzate alla migliore performance dell'edificio rispetto alle necessità funzionali, anche per l'ottimizzazione degli investimenti economici.

Qualità ambientale, economia delle risorse

I progetti dovranno mirare non solo al miglioramento delle condizioni di vita degli utilizzatori, ma anche alla tutela dell'ambiente naturale e/o artificiale preesistente. La migliore utilizzazione e la conservazione delle risorse energetiche locali rappresenta un *benchmark* di riferimento essenziale, come modello anche di tipo educativo per futuri progetti.

Responsabilità sociale, etica professionale, promozione dei valori comunitari

Massima attenzione ai valori etici nello sviluppo del progetto, nelle modalità contrattuali, nell'impiego della mano d'opera. In generale, rispetto dei valori sociali, individuali e culturali delle comunità dove si attua l'intervento lungo tutto il processo di creazione della costruzione.

Partecipazione (ove possibile) delle comunità alla definizione del progetto: trasparenza, correttezza e condivisione delle scelte complessive.

Valorizzazione del lavoro in team, sia nel processo di progettazione sia nella creazione di gruppi di lavoro utilizzatori/progettisti.

Ricerca formale, estetica dei materiali, innovazione dei linguaggi

Compatibilmente con la situazione di intervento, sarà privilegiato il lavoro delle donne architetto che insistono anche sulla creazione di nuovi codici estetici, come elementi di qualità del progetto: questo nel rispetto, già sottolineato, dell'ambiente e della cultura pre-esistente.

Particolare interesse avrà la ridefinizione di materiali, nuovi o esistenti, come elementi di avanzamento tecnologico ma anche espressivo: nella convinzione che la componente progressiva dell'architettura sia legata all'innovazione progettuale in tutti i suoi aspetti.

Advisors, Commissione tecnico/culturale e Giuria

Gli *Advisors* sono individuati tra critici, istituzioni, stampa del settore, rappresentanti del network internazionale di Italcementi Group, e hanno il compito di fornire segnalazioni di potenziali candidate di particolare interesse. Viene richiesto loro di fornire indicazioni delle progettiste sulla base del profilo sopra indicato.

La Commissione tecnico/culturale per la valutazione delle segnalazioni e la definizione delle nominations, è composta dal Direttore Scientifico del Premio, rappresentanti di Italcementi Group e da due esperti esterni: dopo l'esame delle nominations, provvede a fornire ai membri della Giuria la shortlist finale.

La Giuria, volutamente al femminile, è composta da professioniste di eccellenza, distinte nei settori dell'architettura, dell'imprenditoria e, più in generale, nella promozione di un'innovazione sostenibile a livello socio-economico, con un importante background di conoscenze e competenze nel racconto di una nuova geografia culturale, su cui si profilano idealmente le esperienze condotte dalle progettiste nominate.

Premio

- Un progetto di ricerca e workshop della durata di due settimane (in occasione della Milano Design Week, aprile 2015) presso i.lab, il Centro Ricerca e Innovazione di Italcementi Group a Bergamo, progettato da Richard Meier, che si propone anche come luogo d'incontro e divulgazione di tecnologie e metodologie innovative.
- Riconoscimento di un premio di natura economica (€ 50.000), con il conferimento di autorità alla vincitrice di destinarne una parte a iniziative progettuali con finalità sociale a sua scelta.

Comunicazione

Per l'occasione, saranno realizzate una serie di comunicazioni che accompagneranno l'evoluzione del premio e una pubblicazione conclusiva, con i profili delle progettiste selezionate e un approfondimento sull'opera della progettista vincitrice.

I risultati del Premio saranno resi ufficiali nel corso della conferenza stampa tenuta dalla Giuria la sera del 6 marzo 2015 presso i.lab, il Centro Ricerca e Innovazione di Italcementi Group a Bergamo, per festeggiare insieme la Giornata Internazionale della Donna.

La vincitrice stessa racconterà la sua esperienza di lavoro nel corso di una *lecture* durante la *Milano Design Week* (aprile 2015), nell'ambito degli Incontri con l'Architettura "Millennium" promossi da Italcementi Group.

Modalità di partecipazione

La partecipazione della progettista alle selezioni al Premio è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

- Accettazione formale della nomination.
- Selezione fino a un massimo di 4 progetti (realizzati e/o in fase di progettazione esecutiva), di cui almeno un'opera a finalità sociale o culturale:
 - 8/10 immagini per progetto, in alta definizione (formato jpg - 300 dpi), comprensive di disegni
 - Descrizione dei singoli progetti (1.800 battute cad.).
- Liberatoria relativa all'utilizzo di immagini, testi e disegni per tutte le finalità di comunicazione.
- Foto ritratto primo piano.
- Un CV completo (come da format inviato dall'organizzazione arcVision Prize) comprendente:
 - Vision della progettista: motivazioni e obiettivi del suo lavoro (1000 battute)
 - Breve biografia (1800 battute)
 - Formazione / Attività professionale / Attività accademica e altre esperienze
 - Principali progetti recenti (realizzati e in costruzione)
 - Premi ricevuti
 - Dati anagrafici.
- Contatti (Indirizzo/Mail/Tel/Mobile/Skype).

PER OGNI ULTERIORE INFORMAZIONE O CHIARIMENTO RIVOLGERSI A:
arcvision@italcementi.org – www.arcvision.org

Comitato organizzativo arcVision Prize

Stefano Casciani – Direttore Scientifico – arcvision@italcementi.org – tel. +39.329.6828886
Sergio Crippa – Direttore Responsabile *arcVision* – arcvision@italcementi.org
Ofelia Palma – Coordinamento – arcvision@italcementi.org – tel. +39.02.29024.339
Serafino Ruperto – Ufficio stampa – arcvision@italcementi.org – tel. +39.347.2605137